

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1135 del 09/03/2020
Oggetto	Modifica non sostanziale dell'AIA della Ditta NOVABELL CERAMICHE SPA di Castellarano (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1126 del 06/03/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno nove MARZO 2020 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 32031 / 2019

Aggiornamento dell'autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con atto n. prot. 64162 del 17-12-2012 e successive modifiche alla ditta NOVABELL CERAMICHE ITALIANE SpA

LA DIRIGENTE

Vista l'AIA prot. 64162 del 17-12-2012, modificata con atto prot. 42866 del 16-07-2014, prot. 10048 del 24-02-2015, Determinazione dirigenziale n. 177 del 10-02-2016, n. 684 del 08-02-2018 e n. 2429 del 21-05-2019, per l'attività rientrante al punto 3.5 dell'Allegato VIII Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, svolta nel comune di Castellarano (RE), via Molino n. 1;

Vista la comunicazione di modifica dell'AIA, pervenuta dalla ditta il 05-11-2019 (prot. ARPAE n. 172542 del 08-11-2019), e le successive integrazioni del 22-01-2020 (prot. ARPAE n. 10368 del 23-01-2020), che riguarda l'installazione di una quarta linea di rettifica a secco, lo smantellamento della linea di smalteria n. 6 con dismissione del relativo impianto di aspirazione e abbattimento, la modifica di alcuni collegamenti tra punti di captazione e impianto di aspirazione e la variazione degli orari di funzionamento di alcuni reparti, che si realizzerà come segue:

- installazione di una quarta linea di rettifica a secco, con unità di squadratura e bisellatura a secco racchiusa in box in materiale fonoassorbente, che alimenterà la linea di scelta n. 3, capace di trattare anche i grandi formati, al cui servizio verrà installato un impianto di aspirazione e abbattimento del tipo filtro a tessuto che darà origine ad una nuova emissione E43. La linea di scelta n. 3 verrà automatizzata e dotata di incasellatore automatico;
- smantellamento della linea di smalteria n. 6, per cui saranno presenti in totale 5 linee denominate n. 1-4-7-8-9, ognuna dotata di una macchina per applicazioni a getto di inchiostro con inchiostri a solvente. La pressa n. 6 ed il relativo essiccatoio saranno mantenuti e, con l'installazione di un sistema di by-pass, potranno alimentare la linea di smalteria n. 1 collegata alla pressa n. 1; le presse n. 1 e n. 6 e i relativi essiccatoi (n. 6 e n.7) pertanto funzioneranno in maniera alternativa, così come le emissioni E28 ed E30. Verrà eliminata l'emissione E22 e l'aspirazione della linea di smalteria n. 1 sarà garantita dall'impianto dell'emissione E3;
- per ottimizzare l'utilizzo degli impianti di aspirazione verranno dirottate alcune prese di captazione collegate alle emissioni E2 ed E31 all'impianto relativo all'emissione E35;
- aumento degli orari di funzionamento dei reparti presse, smalteria e scelta e dei relativi impianti, in modo da allinearsi agli altri reparti già funzionanti sulle 24 ore. Inoltre il reparto spedizioni passerà a due turni giornalieri con un turno il sabato mattina. A seguito dell'aumento delle ore di funzionamento, per il contenimento del carico inquinante emesso, la ditta ha indicato una diminuzione dei limiti per l'inquinante polveri per le emissioni E2-E3-E4-E6-E23-E24-E25-E26-E31-E35-E36-E37-E38;

Preso atto che le modifiche agli impianti produttivi avverranno all'interno dello stabilimento e che l'intervento non determina la modifica della massima capacità produttiva;

Vista la proposta di sperimentazione della ditta di alcune soluzioni per la gestione e la movimentazione delle polveri derivanti dagli impianti di aspirazione ed abbattimento a servizio delle linee di rettifica a secco, in risposta alla richiesta di ARPAE SAC di cui al prot. n. 184116 del 29-11-2019 in esito all'ispezione programmata del 2019, in cui si chiedevano alla ditta opportune soluzioni atte ad impedire la formazione di acque meteoriche di dilavamento a seguito della movimentazione delle polveri di rettifica e lo stoccaggio dei relativi sacconi;

Vista la relazione istruttoria interna di ARPAE – Servizio territoriale di Scandiano – prot. 25439 del 17-02-2020, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della ditta, alle condizioni riportate nel documento stesso;

Considerato che le modifiche sopra proposte non determinano una variazione delle caratteristiche o del funzionamento nè determinano un potenziamento dell'impianto che possa produrre effetti sull'ambiente;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

Ritenuto di provvedere al rilascio della modifica dell'AIA vigente, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06;

DETERMINA

- di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come specificato in premessa;

- di aggiornare la predetta autorizzazione, a seguito di modifica, nel seguente modo:

- la tabella sul programma di funzionamento dei reparti e dei rispettivi impianti del paragrafo C2 –CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME è così sostituita:

Orari turni	FASE/REPARTO	h/turno	turni/d	d/settimana	settimane/anno	h/anno
Dalle 8 alle 12 Dalle 14 alle 18	Stoccaggio impasto	8	1	5	46	1.840
Continuato	Pressatura ed essiccamento	8	3	7	46	7.728
Dalle 4 alle 12 Dalle 12 alle 20	Preparazione smalti	8	2	5	46	3.680
Continuato	Smaltatura	8	3	7	46	7.728
Continuato	Cottura	8	3	7	46	7.728
Continuato	Taglio e rettifica	8	3	7	46	7.728
Continuato	Scelta e confezionamento	8	3	7	46	7.728
Dalle 5 alle 12,30 Dalle 12,30 alle 20 lunedì-venerdì e sabato mattina	Spedizione	7,30	2	5	46	3.795
1			sabato			

- il paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA punto 1 della sezione D è così aggiornato:

1) Deve essere assicurato, con le periodicità ivi indicate, il rispetto dei limiti in portata e concentrazione di cui alla seguente tabella A).

punto di emissione n.	provenienza	portata [Nm ³ /h]	durata della emissione [h/giorno]	tipo di sostanza inquinante	concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/Nm ³)	tipo di impianto di abbattimento	periodicità autocontrolli
E2	Pressatura (n. 7-8-9) movimentazione argilla e loro alimentazione	40.000	24	polveri	<4,5	FT	semestrale
E3	N. 3 linee di smalteria (n. 1-4-7)	20.000	24	polveri	<4,5	FT	semestrale
E4	Macinazione smalti e prodotti serigrafici	8.500	16	polveri	<4,5	FT	semestrale
E5	Forno n. 1	16.500	24	polveri	<2,5	FT	trimestrale
				fluoro	<2,5		semestrale
				SOV (C tot) di cui aldeidi	< 50 < 20		annuale
				piombo	<0,25		annuale*
				ossidi di azoto	<200		annuale**
E6	Insilaggio argille	10.000	24	polveri	<4,5	FT	semestrale
E8-E8/A	Essiccatoio orizzontale n. 1	10.000 cad.	24	/	/	/	/
E13	Raffreddamento indiretto forno n. 1	26.000	24	/	/	/	/
E16	Forni n. 3 e 4 monostrato	30.000	24	polveri	<2,5	FT	trimestrale
				fluoro	<2,5		semestrale
				SOV (C tot) di cui aldeidi	< 50 < 20		annuale
				piombo	<0,25		annuale*
				ossidi di azoto	<200		annuale**
E18	Raffreddamento indiretto forno n. 3	15.000	24	/	/	/	/
E23	Pulizia ingresso forni	7.000	24	polveri	<4,5	FT	semestrale
E24	Pulizia pneumatica presse e stoccaggio atm	900	5	polveri	<4,5	FT	semestrale
E25	Pulizia uscita forni	10.000	5	polveri	<4,5	FT	semestrale
E26	Stoccaggio e movimentazione argilla grès porcellanato	14.000	24	polveri	<4,5	FT	semestrale

E28 in alternati va a E30	Essiccatoio rapido n. 6 (Sacmi EVA 922)	8.000	24	/	/	/	/
E29	Raffreddamento indiretto forno n. 4	24.000	24	/	/	/	/
E30 in alternati va a E28	Essiccatoio rapido n. 7 (Sacmi EVA 922)	8.000	24	/	/	/	/
E31	n. 4 presse (1-4-6-7) e loro alimentazione (n. 1 e 6 funzionanti alternativamente)	20.000	24	polveri	<4,5	FT	semestrale
E32	Essiccatoio rapido n. 8 (Sacmi EVA 993)	8.000	24	/	/	/	/
E33	Essiccatoio rapido n. 9 (Sacmi EVA 984)	8.000	24	/	/	/	/
E35	n. 2 linee di smaltatura (n. 8-9) e alimentazione presse (n. 8-9)	30.000	24	polveri	<4,5	FT	semestrale
E36	Aspirazione taglio e rettifica a secco	29.000	24	polveri	<4,9	FT	semestrale
E37	Aspirazione taglio e rettifica a secco	29.000	24	polveri	<4,9	FT	semestrale
E38	Aspirazione taglio e rettifica a secco	29.000	24	polveri	<4,9	FT	semestrale
E39	Raffreddamento diretto forno n. 1	11.000	24	/	/	/	/
E40	Raffreddamento diretto forno n. 3	6.000	24	/	/	/	/
E41	Raffreddamento diretto forno n. 4	5.000	24	/	/	/	/
E42	Essiccatoio orizzontale n. 2	10.000	24	/	/	/	/
E42/A	Essiccatoio orizzontale n. 2	10.000	24	/	/	/	/
E43	Aspirazione taglio e rettifica a secco	29.000	24	Polveri	<4,9	FT	Semestrale

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) e al volume secco.

* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

** I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

La data di messa a regime delle emissioni E2, E3, E4, E6, E23, E24, E25, E26, E30, E31, E35, E36, E37 , E38, E43 è prevista entro il 30-04-2020.

Per le suddette emissioni dovrà essere data comunicazione, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, a mezzo PEC ad ARPAE e Comune.

Entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, dovranno essere trasmessi a mezzo PEC ad ARPAE e Comune, i risultati delle analisi effettuate su:

- 3 prelievi eseguiti nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime dell'impianto per l'emissione E43;
- 1 prelievo eseguito nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime dell'impianto per le emissioni E2, E3, E4, E6, E23, E24, E25, E26, E31, E35, E36, E37, E38

Qualora la ditta non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno a condizione che la ditta dia preventiva comunicazione a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte di stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

- al paragrafo D) PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI della sezione D è aggiunta la seguente prescrizione:

5) Relativamente alla gestione delle polveri provenienti dagli impianti di abbattimento a servizio delle linee di taglio e rettifica a secco, la ditta dovrà comunicare la data di inizio della sperimentazione ed entro 6 mesi da tale data dovrà comunicare a ARPAE gli esiti di tale sperimentazione, presentando eventuale comunicazione di modifica dell'AIA.

- al paragrafo G) EMISSIONI SONORE della sezione D è aggiunta la seguente prescrizione:

9) Entro 30 giorni dall'installazione dell'impiantistica di cui sopra la ditta, tramite tecnico competente, dovrà verificare il rispetto dei limiti di immissione assoluti, mediante misure dirette dei livelli acustici ai confini dello stabilimento, e il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali al recettore maggiormente esposto. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'Allegato B al DM 16.03.1998. Tale verifica strumentale dovrà avvenire nelle fasi (contemporaneità di funzionamento di tutte le sorgenti, anche quelle a tempo parziale) e, per la verifica del livello differenziale, negli orari più gravosi (minimo livello residuo della zona ovvero minimo rumore da traffico stradale e aziende limitrofe). La relativa documentazione dovrà essere presentata, entro 30 giorni dalle misure ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune; nel caso in cui dalle suddette verifiche emergessero valori non conformi ai limiti normativi, dovranno essere immediatamente predisposti i necessari/ulteriori interventi di mitigazione/insonorizzazione, opportunamente documentati e relazionati riportando le caratteristiche sia dei materiali e dei dispositivi e degli accorgimenti predisposti, ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune con relativo collaudo acustico attestante il rispetto dei limiti acustici vigenti.

- al PIANO DI MONITORAGGIO della sezione F il paragrafo relativo a SCARICHI E BILANCIO IDRICO è così sostituito:

SCARICHI E BILANCIO IDRICO	Acque da pozzo per uso industriale: prelievo	Contatore volumetrico	Mensile cartacea su scheda	Report Annuale	Verifica delle registrazioni
	Scarico acque di prima pioggia: concentrazione inquinanti come da punto D2.C Tabella B	Autocontrollo effettuato da laboratorio interno/esterno	Annuale Cartacea su rapporti di prova	Report Annuale	Verifica dei rapporti di prova
	Acque depurate di riciclo per uso industriale: prelievo	Contatore volumetrico	Mensile cartacea su scheda	Report Annuale	Verifica delle registrazioni
	Acque reflue di dilavamento: pulizia area cortiliva dove si effettua la movimentazione delle polveri dagli impianti E36-E37-E38 ed E43	Esecuzione pulizia delle aree settimanale	Ad ogni operazione di pulizia Cartacea su scheda	/	Verifica delle registrazioni

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA n. prot. 64162 del 17-12-2012, modificata con atto prot. 42866 del 16-07-2014, prot. 10048 del 24-02-2015, Determinazione dirigenziale n. 177 del 10-02-2016, n. 684 del 08-02-2018 e n. 2429 del 21-05-2019, e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott.ssa Valentina Beltrame)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.